



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MARIO SQUILLACE"

(SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO)

CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE

Via Pelaggi,1- - 88060 Montepaone (CZ) - Tel. E fax: 0967 634727 -

E:mail czic84600b@istruzione.it - posta certificata: czic84600b@pec.istruzione.it

Sito web: icmontepaone.gov.it - C.F. 97035420799 - codice meccanografico CZIC84600B

APPENDICE 19

Seduta Consiglio di Istituto del 02.09.2022

Criteri per la concessione a terzi dei locali scolastici

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il D.lgs. 297/94;

VISTO il D.lgs. 59/97;

VISTO il D.P.R. 275/99;

VISTO il D.lgs. 81/2008 in materia di sicurezza;

VISTA la L. 107/2015;

VISTA la normativa in vigore sulla concessione a terzi degli spazi scolastici;

DELIBERA

l'adozione del seguente Regolamento per la concessione dei locali scolastici a terzi.

REGOLAMENTO USO LOCALI, ATTREZZATURE SCOLASTICHE, CONVENZIONI E CONCESSIONE UTILIZZO PALESTRE

PREMESSA

- L'art.2 della Legge n.517/77 prevede la possibilità che gli edifici e le attrezzature scolastiche possano essere utilizzati fuori dall'orario del servizio scolastico per attività che realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile;

- Il DECRETO 28 agosto 2018, n. 129 Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

“Art. 38 Uso temporaneo e precario dell'edificio scolastico

1. Le istituzioni scolastiche possono concedere a terzi l'utilizzazione temporanea dei locali dell'edificio scolastico, nel rispetto di quanto previsto nella delibera di cui all'articolo 45, comma 2, lett. d), a condizione che cio' sia compatibile con finalità educative, formative, ricreative, culturali, artistiche e sportive e con i compiti delle istituzioni medesime. 2. La concessione in uso dei locali dell'edificio scolastico puo' avvenire anche nei periodi di sospensione dell'attività didattica, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 22, della legge n. 107 del 2015. 3. Il concessionario assume gli obblighi di custodia dei locali ricevuti e dei beni ivi contenuti ed e' gravato in via esclusiva di ogni responsabilità connessa alle attività che svolge nei predetti locali, con riferimento agli eventuali danni arrecati a persone, a beni, nonché alle strutture scolastiche. Il concessionario assume, altresì, l'obbligo di sostenere le spese connesse all'utilizzo dei locali. 4. Fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente, i locali dell'edificio scolastico possono essere concessi esclusivamente per utilizzazioni precarie e di carattere sporadico e previa stipulazione, da parte del concessionario, di una polizza per la responsabilità civile con un istituto assicurativo”.

- Al Consiglio di Istituto ai sensi dell'art 45 compete:

....“d) utilizzazione da parte di soggetti terzi di locali, beni o siti informatici, appartenenti alla istituzione scolastica o in uso alla medesima”;

- in relazione a quanto sopra, si rende opportuno procedere ad una regolamentazione delle modalità di utilizzo dei locali scolastici, ivi compresi la palestra, anche in previsione delle richieste che potranno essere avanzate da enti ed associazioni o privati in ordine alla disponibilità degli stessi.

A) Autorizzazioni del Dirigente Scolastico

L'autorizzazione all'uso dei locali scolastici fuori dell'orario delle lezioni è concessa, previa richiesta scritta da parte degli interessati, direttamente al Dirigente scolastico per:

1. Riunioni dei genitori, del personale docente e non docente per la presentazione dei candidati e dei programmi in occasione delle elezioni degli Organi Collegiali;
2. Iniziative dei docenti;
3. Assemblee dei genitori;
4. Assemblee sindacali;
5. Attività direttamente organizzate dall'Ente Locale o altri enti pubblici.

B) Locali ed attrezzature in uso fuori dell'orario scolastico

*Gli edifici e le attrezzature della scuola possono essere utilizzati da parte di terzi al di fuori dell'orario del servizio scolastico **esclusivamente per “attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile” e non perseguano fini di lucro.***

Gli edifici e le attrezzature scolastiche sono considerati beni e servizi della comunità; per la concessione d'uso va considerato che i locali sono di competenza del Dirigente scolastico, mentre le attrezzature inventariate sono in consegna al DSGA.

Compatibilmente con il normale svolgersi delle attività scolastiche e con le disposizioni in materia di SICUREZZA, possono essere concessi i locali scolastici (aule, laboratori, refettori, learning garden), in via temporanea, per iniziative ed attività, a richiesta di soggetti pubblici e privati in orario extrascolastico, previa concessione rilasciata dal Dirigente, sentita la disponibilità del Comune Ente proprietario, anche a titolo oneroso secondo le disposizioni fissate dal Consiglio di Istituto.

Le richieste d'assenso alla concessione vanno inoltrate al Dirigente scolastico **almeno 10 giorni prima** della data di inizio delle attività e da esse devono risultare:

- **Il responsabile**
- **Il tipo di attività**
- **Il programma**
- **L'ordine del giorno**
- **La data e la durata dell'attività**
- In caso di comprovati gravi motivi, cioè a fronte di fatti o problemi che necessitino di dibattito o iniziative immediate o nel caso sia l'Amministrazione Comunale ad organizzare e gestire l'attività, l'assenso del Dirigente potrà essere fornito secondo la procedura d'urgenza.

Le modalità d'uso dovranno costituire oggetto di **apposita dichiarazione sottoscritta dal richiedente** e prevedere che:

- **Sia assicurato il rispetto degli arredi e del materiale scolastico nonché delle norme igieniche, delle norme di sicurezza, del divieto di fumo;**
- **I locali e le attrezzature siano riconsegnati nello stato preesistente;**
- **I terzi autorizzati assumano a proprio carico le spese per le pulizie e quelle connesse all'uso dei locali e delle attrezzature, nonché i compensi al personale scolastico necessario per lo svolgimento dell'attività;**
- **I terzi autorizzati assumano ogni responsabilità civile e patrimoniale per eventuali danni che dall'uso dei locali e delle attrezzature possano derivare a persone o cose, esonerando il Dirigente scolastico da ogni responsabilità.**

L'uso dei locali per le assemblee sindacali del personale della scuola, anche a carattere zonale, viene concesso a titolo gratuito.

Le componenti scolastiche possono utilizzare i locali scolastici e le attrezzature per le finalità inerenti la vita della scuola d'appartenenza con la sola autorizzazione del dirigente scolastico, fatte salve le responsabilità connesse all'uso e le pulizie degli ambienti, che saranno assunte dal firmatario della richiesta.

Qualora non siano osservate le modalità d'uso prescritte, il Dirigente scolastico può revocare in ogni momento l'assenso all'uso.

Alla scuola non saranno affissi cartelli o altri manifesti pubblicitari né distribuiti volantini o altro materiale, se non preventivamente autorizzato dal Dirigente. Il Dirigente non autorizza l'affissione e la distribuzione di materiale pubblicitario legato ad iniziative di terzi a pagamento.

Chi venga riconosciuto responsabile di danneggiamenti di strutture e attrezzature scolastiche è tenuto a risarcire il danno.

La quantificazione del danno sarà stabilita dalla dirigenza in accordo con la Giunta esecutiva e deliberata dal C.d.I

C) Circolazione mezzi all'interno dell'area scolastica

È interdetto l'accesso ai cortili della scuola ai mezzi motorizzati esclusi i seguenti casi:

- *Genitori che accompagnino o prelevino alunni portatori di handicap anche temporanei;*
- *Operatori servizio mensa (solo mezzi di servizio);*
- *Operatori che devono effettuare manutenzione alla struttura scolastica (solo mezzi di servizio);*
- *Mezzi di soccorso.*

D) Palestra

1. L'utilizzo in orario extrascolastico della palestra di pertinenza dell'Istituto comprensivo è riservato allo svolgimento delle iniziative complementari all'iter formativo degli alunni ed alla integrazione tra scuola e territorio, attraverso collaborazioni con l'Ente Locale.
2. La scuola ha sempre la precedenza nell'utilizzo della palestra, anche in orario extrascolastico.
3. **Solo dopo l'autorizzazione dei Vigili del Fuoco all'utilizzo per attività extrascolastiche, la palestra potrà essere concessa ad Associazioni Sportive.** La programmazione dell'utilizzo della palestra scolastica da parte di terzi è disposta dal Dirigente Scolastico previa sottoscrizione di una concessione, di durata annuale, tra l'istituzione scolastica e l'Ente locale/Associazioni richiedenti.
4. Le attività sportive nell'ambito della palestra scolastica devono essere compatibili con la specificità della struttura e con le finalità educative previste nel Piano dell'Offerta Formativa. Gli utenti della palestra scolastica iscritti alle attività extracurricolari di integrazione dell'offerta formativa devono essere prevalentemente alunni del territorio in cui si colloca la scuola ospitante e comunque ordinariamente della stessa fascia d'età.
5. Qualora dovessero sorgere controversie in ordine all'assegnazione degli spazi, la risoluzione delle stesse è affidata al Consiglio di Istituto.
6. La palestra scolastica è concessa ai seguenti soggetti:
 - altre Istituzioni scolastiche;

- Federazioni, Associazioni, Società sportive riconosciute dal CONI o affiliate a Enti di promozione sportiva (solo una volta ricevuta l'autorizzazione dei Vigili del Fuoco);
 - Ente Locale.
7. La palestra scolastica è concessa, con priorità assoluta, alle società eventualmente costituite in seno all'Istituzione scolastica composte da genitori, docenti ed alunni o altro personale scolastico.
 8. La palestra scolastica è ordinariamente concessa in uso annuale e solo eventualmente per uso straordinario tramite la sottoscrizione di un apposito contratto di concessione.
 9. In caso di pluralità di richieste per la medesima fascia oraria, l'impianto sarà prioritariamente assegnato alle associazioni di cui al precedente punto 6.
 10. Qualora due o più società sportive richiedano gli impianti per la medesima fascia oraria, l'assegnazione avverrà nel seguente ordine:
 - a) Società sportive che offrano alla scuola attività di avviamento alla pratica sportiva a titolo gratuito;
 - b) Società sportive che offrano alla scuola attività di avviamento alla pratica sportiva tramite convenzione con l'Ente Locale;
 - c) Società sportive che organizzino corsi ai quali partecipino alunni della scuola;
 - d) Società sportive che organizzino corsi per adolescenti;
 - e) Società sportive che organizzino corsi per anziani;
 - f) Società sportive che organizzino corsi per adulti.
 11. Non potrà essere concesso l'uso degli impianti a società o associazioni che in occasione di precedenti concessioni non abbiano ottemperato a tutti gli obblighi prescritti per l'utilizzo dell'impianto.
 12. La richiesta annuale di concessione in uso della palestra scolastica dovrà essere formulata **entro il 30 settembre** di ciascun anno al Dirigente Scolastico corredata di tutta la documentazione necessaria. La concessione riguarderà il periodo compreso tra il 1° ottobre e il 30 giugno dell'anno successivo.
 13. Le associazioni sono tenute a produrre copia dell'Atto Costitutivo, dello Statuto e delle certificazioni di affiliazione alla federazione sportiva di competenza o di affiliazione all'Ente di promozione sportiva nonché ogni variazione relativa al legale rappresentante.
 14. Il responsabile dell'Associazione è altresì obbligato a munirsi, a sua cura e spese, di tutte le autorizzazioni prescritte dalla legge per lo svolgimento d'attività sportiva e similari relative all'attività svolta, nonché di apposita polizza assicurativa contro gli infortuni degli affiliati e per Responsabilità Civile e a copertura dei danni patrimoniali eventualmente cagionati.

15. **La concessione in uso della palestra scolastica è disposta previo assenso obbligatorio e vincolante del Consiglio di Istituto secondo la legislazione vigente ed è limitata alle attività di allenamento, escludendo le attività agonistiche e la presenza di pubblico. La concessione potrà avvenire solo dopo l'autorizzazione dei Vigili del Fuoco.**
16. Utilizzazioni occasionali e straordinarie della palestra scolastica, non incluse nella programmazione annuale di cui al precedente punto 5, possono essere autorizzate dal Dirigente Scolastico a condizione che non si modifichi la programmazione già effettuata.
17. Le domande dovranno essere presentate **almeno 10 giorni prima** della data per la quale viene richiesto l'uso occasionale dell'impianto. Nella domanda dovrà essere specificato il giorno, l'ora di inizio e fine dell'attività, le generalità del responsabile dell'attività stessa. La richiesta non impegna in alcun caso l'Amministrazione scolastica.
18. Il singolo soggetto richiedente o il legale rappresentante della società rispondono personalmente dei danni eventualmente provocati alla struttura, ai beni e alle attrezzature ivi installate.
19. Il mancato rispetto delle disposizioni impartite comporta la decadenza della concessione degli spazi.
20. Il richiedente deve utilizzare l'impianto direttamente ed esclusivamente per le finalità per le quali la concessione è stata accordata.
21. È consentito l'ingresso all'impianto ai soli iscritti alle associazioni e loro famigliari accompagnatori, oltre a dirigente, allenatore, responsabile della Società, Associazione, Ente.
22. **PRESCRIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA:** l'utilizzatore assume per l'arco temporale di utilizzo ogni adempimento e responsabilità previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza e dal D.L.vo 81/2008 e successive modificazioni o integrazioni. L'utilizzatore ovvero il legale rappresentante dell'associazione per tutto il periodo di concessione della struttura è il responsabile ai fini della normativa sulla sicurezza per quanto di propria competenza.
23. Per nessun motivo, in nessuna forma o titolo i richiedenti possono consentire l'uso in sub concessione anche parziale e/o gratuito, dell'impianto a terzi.
24. **DOVERI DEL CONCESSIONARIO - RESPONSABILITÀ:** i richiedenti s'intendono obbligati ad osservare la maggiore diligenza nell'utilizzazione della palestra scolastica, dei locali, degli attrezzi, degli spogliatoi, dei servizi, in modo da:
- rispettare gli orari di utilizzo della struttura;

- evitare qualsiasi danno a terzi o all'impianto, ai suoi accessori e a tutti i beni presenti, mantenendoli nello stato di efficienza in cui li hanno ricevuti dall'istituzione scolastica;
 - rimuovere immediatamente eventuali scritte su muri e arredi.
25. Gli utilizzatori sono tenuti a segnalare, senza indugio, ogni danno alle strutture ed agli attrezzi loro assegnati, al fine di determinare eventuali responsabilità, nonché ogni e qualsiasi impedimento o inconveniente che possa causare pericolo. In caso di mancata segnalazione, è ritenuto responsabile, in via esclusiva, l'ultimo concessionario che ha utilizzato la struttura.
26. I concessionari si assumono, inoltre, in via diretta ed esclusiva ogni responsabilità civile e penale derivante dall'operato, anche omissivo, delle persone da loro designate per la vigilanza.
27. Nel caso in cui sia concesso l'uso della palestra scolastica, sono interamente a carico della Società sportiva la custodia, la vigilanza e la pulizia di tutti gli spazi (palestra, bagni, spogliatoi, ambulatorio, magazzino), compresa la fornitura dei materiali di consumo occorrenti.
28. La scuola si impegna a verificare lo stato degli ambienti e a spolverare il pavimento della palestra tra le ore 14.10 e le ore 14.30. Le Società sportive devono garantire che tutti gli spazi della palestra siano puliti e asciutti per le ore 8.00 di tutte le mattine dal lunedì al sabato.
29. Ai fini della programmazione e della conseguente assegnazione degli spazi, deve essere in primo luogo valutata l'adeguatezza dell'impianto in relazione al tipo di attività sportiva che si intende praticarvi.
30. I concessionari si impegnano a far rispettare e tutti gli utenti il divieto di fumo nelle aree interne **ed esterne** alla scuola.
31. Qualora la Scuola abbia necessità dei locali per proprie iniziative non programmate ad inizio di a.s., essa si riserva la facoltà di sospendere temporaneamente la concessione dandone preavviso scritto almeno 5 giorni prima dell'evento.
32. SOSPENSIONE E REVOCA DELLA CONCESSIONE: la violazione delle norme previste nel presente regolamento comporta la sospensione della concessione annua.